



L'Aeroclub Varese e il Centro Studi Casnati di Como (un comprensorio che unisce un liceo linguistico, un artistico, una scuola professionale e un istituto tecnico aeronautico) vogliono portare per la prima volta i velivoli a pilotaggio remoto sui banchi di scuola.

Un istituto come il Centro Studi Casnati, che offre ai suoi allievi quattro diversi indirizzi di studio qualificati, tra i quali anche quello Aeronautico, non poteva di certo non considerare lo sviluppo e l'espansione che stanno avendo gli Apr negli ultimi anni. Così il preside dell'istituto ha deciso di offrire una nuova opportunità ai suoi studenti, scegliendo come partner la scuola di volo dell'Aeroclub Varese che, avendo il riconoscimento come scuola di volo Europea ATO 012, svolge al suo interno corsi certificati Enac per operatori di aeromobili a pilotaggio remoto (e i soci di DronEzine hanno il 10% di sconto sui corsi per pilota di Sapr della scuola lombarda).

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 3°, 4° e 5°, prevede inizialmente un corso teorico di 33 ore di lezione in aula in cui verranno trattate tutte le materie previste dal regolamento nazionale con alcuni approfondimenti tecnici di elettronica, meccanica e aerodinamica. Al termine del corso seguirà un esame teorico per "selezionare" gli allievi che accederanno alla fase pratica.

Gli studenti lasceranno le aule per toccare con mano quanto studiato e, proprio come avviene con gli allievi della scuola di volo, a ogni studente verrà affidato un istruttore che lo seguirà lungo tutto il sillabo di volo fino all'ottenimento della qualifica che avverrà al compimento del 18 anno di età.

Ai primi due migliori studenti che supereranno il test finale

verranno regalate le prime lezioni di volo.

«Collaboriamo già da qualche anno con il Centro Studi Casnati di Como per la parte volo e non possiamo che

esprimere un parere positivo per la professionalità e la preparazione dimostrata dai loro studenti che frequentano da noi i corsi per il conseguimento delle licenze professionali. Questo per noi rappresenta una grande opportunità al fine di diffondere tra i giovani in modo sano e corretto una nuova professione che sicuramente occuperà un posto rilevante nel futuro prossimo» ha detto il responsabile della scuola per droni dell'aeroclub varesino, **Cristian Lamera**, che continua: «La risposta degli studenti a un primo sondaggio sull'effettuazione di un corso è stata molto gratificante, molte sono state le adesioni e soprattutto l'interesse dei ragazzi è stato più di quanto ci si poteva aspettare. Per questo siamo molto fiduciosi sull'esito del corso».

